aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0358684
del 04/04/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. L077_S806
Class./Fasc. 2021/13.17.1.0.0/27

Oggetto**:** **Lista di controllo** per la valutazione preliminare ex art. 6 C. 9 D.Lgs. 152/2006 – Seconda variante in corso d'opera interventi di riqualificazione e difesa del litorale e dell'abitato di Chiavari nel tratto compreso fra punta delle Grazie e il porto turistico – primo stralcio.

Proponente: Comune di Chiavari – Settore 4 Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

Esito valutazione preliminare mediante lista di controllo per la modifica n.2.

Al Comune di Chiavari
Settore 4 – Ufficio Tecnico Lavori Pubblici
comune.chiavari@cert.legalmail.it

E p.c. Alle strutture regionali:

Ecosistema costiero e acque

Tutela del paesaggio e demanio marittimo

LORO SEDI

Con nota assunta al prot. Prot-2024-0064284 del 18/1/2024 il Comune di Chiavari – Settore 4 Ufficio tecnico Lavori Pubblici ha presentato istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art 6 comma 9 del Dlgs 152/2006 attraverso Lista di Controllo per l'intervento in oggetto.

Con nota successiva, assunta dalla Regione Prot-2024-0254175-del 04/03/2024, il Comune di Chiavari ha inviato la documentazione relativa all'aggiornamento della variante in corso d'opera n. 2 per la successiva autorizzazione.

Il progetto preliminare degli interventi di riqualificazione e difesa del litorale e dell'abitato di Chiavari nel tratto compreso fra Punta delle Grazie e il porto turistico è stato oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA n. S806, conclusasi con non assoggettamento a VIA con prescrizioni, come risulta dal DD n. 4713 del 30/7/2021 e successivamente è stato approvato in Conferenza di Servizi con determina del dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Chiavari n. 117 del 15/9/2021. Nel giugno 2023 è stata proposta al Settore scrivente una prima lista di controllo per modifiche in corso d'opera conclusasi con la non necessità di ulteriori valutazioni ambientali come da Prot-2023-0882177 del 28/6/2023.

Al termine dei lavori della cella C1, che non era stata interessata dalla prima variante proposta, è stata attivata una campagna di monitoraggio per verificare l'evoluzione del profilo della spiaggia realizzata da cui è emerso un marcato spostamento del materiale di ripascimento da ponente verso levante provocando accumulo dei sedimenti verso il pennello P1 ed erosione alla radice del pennello P2. Inoltre, presso il pennello P1 si sono osservate perdite di materiale di ripascimento, sia al di sopra del coronamento del pennello sia oltre la testata, e nella cella C2 si sono osservati spostamenti di materiale verso levante, sebbene la stessa non sia ancora interessata dai lavori di ripascimento in progetto.

Alla luce di queste evidenze il proponente ha deciso di presentare la variante in oggetto, che prevede una serie di interventi volti a migliorare la difesa ed a ridurre la mobilità del materiale di ripascimento.

La nuova modifica proposta prevede in sintesi:

- La realizzazione, anche nelle celle C1 e C2, di una scogliera al piede del ripascimento con una quota di coronamento a – 2 m.s.l.m., così come previsto nelle celle C3 e C4;
- L'innalzamento della quota del pennello P1 da + 2.50 m.s.l.m. a + 3.00 m.s.l.m. alla radice e da +1.50 m.s.l.m. a +2.50 m.s.l.m. nella parte di testata per scongiurare la perdita di materiale oltre il coronamento dell'opera;
- Poiché le modifiche delle celle C1 e C2 comportano una maggiore spesa, nel quadro economico risulta insufficiente la capienza per completare la cella C3 per la quale è possibile realizzare la sola parte di levante così come prevista nel progetto generale (salpamento della scogliera parallela esistente, realizzazione della scogliera soffolta con una quota di coronamento a – 2 m.s.l.m. e ripascimento della spiaggia), mantenendo lo stato dei luoghi per la parte di ponente; la scogliera al piede del ripascimento sarà realizzata quasi nella sua interezza in tutta la cella, mentre, per meglio contenere il ripascimento, sarà realizzato un collegamento in massi tra la scogliera emersa rimanente ed il piede soffolto.

Per quanto riguarda i dettagli del progetto originario e delle varianti apportate/proposte si rimanda alla chiara sintesi contenuta nella nota Prot-2024-0337701 del 28/3/2024, con la quale il Settore Ecosistema costiero e acque ha tramesso le proprie valutazioni che si riportano di seguito.

"*La documentazione progettuale contiene la valutazione della dissipazione dell'energia del moto ondoso da parte della scogliera al piede del ripascimento nelle celle C1 e C2 ed il calcolo della stabilità degli elementi che le compongono. È stata inoltre analizzata l'efficacia degli interventi della cella C3 "ridotta" e verificato che non si formino apprezzabili fenomeni di amplificazione del moto ondoso a causa della riflessione congiunta delle onde tra la scogliera esistente che non verrà smontata e la scogliera soffolta al piede del ripascimento.*

L'assetto della spiaggia delle tre celle non cambia rispetto a quello previsto nella variante 1 e, pertanto, rimangono valide le analisi già effettuate per il calcolo dei profili di equilibrio. Le campagne di monitoraggio attivate al termine del primo lotto di lavori hanno evidenziato la necessità di apportare alcuni interventi correttivi nelle celle C1 e C2, volti a migliorare la difesa ed a ridurre la mobilità del materiale di ripascimento.

Le modifiche proposte comportano una maggiore spesa rispetto a quella preventivata e ciò ha comportato una rimodulazione degli interventi previsti nella cella 3, in quanto nel quadro economico non c'è sufficiente capienza per completarla nella sua interezza.

Riteniamo che la configurazione di progetto relativa alla cella C1 e C2, unitamente alla granulometria del materiale di ripascimento, possa ridurre la mobilità del materiale stesso diminuendo le necessità di movimentazioni manutentive pur non annullandole del tutto.

La configurazione della cella C3 realizzata parzialmente, dovrebbe garantire la funzionalità del sistema in termini di difesa costiera nel tratto oggetto di modifica.

Auspicando che vengano reperiti i finanziamenti necessari per portare a termine tutti gli interventi previsti nel progetto complessivo approvato in conferenza dei servizi, riteniamo le scelte adottate funzionali e riteniamo la proposta di variante ammissibile dal punto di vista tecnico e ambientale."

Il Settore Tutela del paesaggio e demanio marittimo ha tramesso le proprie valutazioni in riferimento alla variante proposta con la nota Prot-2024-0299281 del 18/3/2024 di cui si riportano le conclusioni: "*Le opere progettate, secondo quanto indicato nella relazione tecnica, sono "tali da non compromettere il completamento delle opere" necessarie a garantire "comunque un incremento, rispetto allo stato di fatto, della protezione della spiaggia e del lungomare" e risultano coerenti con la soluzione progettuale a suo tempo assentita in linea generale, non ravvisando particolari criticità sotto l'aspetto della tutela paesaggistica: l'intervento pertanto risulta compatibile con le indicazioni del PTCP ed il regime vincolistico operante nel sito interessato*." Per quanto concerne le considerazioni finali riportate nella stessa nota e riguardanti, in particolare, la quota sommitale del pennello P1 e le indicazioni relative ai materiali da impiegare per il complesso delle opere, si specifica che tali aspetti saranno oggetto di discussione durante la conferenza di servizi approvativa.

Con riferimento a tutto quanto sopra esposto e stante la documentazione fornita dal proponente (lista di controllo e allegati) e quanto dallo stesso dichiarato, nonché sulla base dei contributi istruttori ricevuti dal Settore Ecosistema costiero e acque e dal Settore Tutela del paesaggio

e demanio marittimo, la modifica proposta non determina impatti significativi e negativi e non si ritiene, pertanto, necessario assoggettare il progetto alle procedure di VIA previste dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali impartite nel citato DD n. 4713/2021 con particolare riferimento alle attività di prelevamento del materiale dalla barra di foce del F. Entella.

Si rammenta che tutta la documentazione relativa agli interventi in oggetto e alle successive modifiche è disponibile al link: https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/VIA fra le pratiche concluse per il Comune di Chiavari.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 04-04-2024 12:58:22
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

FL/fl